

Plenisfer Investments SGR S.p.A. Destinazione Rendimento

**RELAZIONE SEMESTRALE
DEL FONDO**



Plenisfer
INVESTMENTS

Plenisfer Investments SGR S.p.A. Destinazione Rendimento

**RELAZIONE DI GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2026**



Plenisfer
INVESTMENTS

Indice

LA SOCIETÀ PROMOTRICE E DI GESTIONE	5
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	6
NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE DI GESTIONE	8
SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL SEMESTRE	10
COMMISSIONI DI PERFORMANCE NEL SEMESTRE	10
NOTA INTEGRATIVA	11
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE E LE ATTIVITÀ	11
SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE	11
SEZIONE II – LE ATTIVITÀ	12

LA SOCIETÀ PROMOTRICE DI GESTIONE

Plenisfer Investments SGR S.p.A.

CAPITALE SOCIALE: Euro 5.000.000,00

Il capitale sociale è interamente versato

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Angelo Miglietta	Presidente
Giordano Lombardo	Amministratore Delegato
Mauro Ratto	Consigliere
Santo Borsellino	Consigliere
Carlo Angelo Trabattoni	Consigliere
Antonio Mario Vegezzi	Consigliere indipendente
Paola Cillo	Consigliere indipendente

MEMBRI DEL CONSIGLIO SINDACALE

Daniela Celsa Kalamian	Presidente
Maria Maddalena Gnudi	Sindaco Effettivo
Tazio Pavanel	Sindaco Effettivo
Daniela Vecchio	Sindaco Supplente
Pietro Gurian	Sindaco Supplente

DEPOSITARIO

Il depositario del fondo è State Street Bank International GMBH – Succursale Italia

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

ANDAMENTO DEL MERCATO NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026

I principali mercati obbligazionari hanno registrato performance complessivamente positive nel primo semestre del 2026, pur in un contesto caratterizzato da elevata volatilità sui tassi d'interesse. In Europa, l'indice dei titoli di Stato euro ha segnato una performance pari a +1,25%, mentre il comparto obbligazionario corporate in euro ha registrato un rendimento pari a +1,35%. Il segmento High Yield europeo ha sovraperformato il comparto Investment Grade, con una performance pari a +1,89%. Negli Stati Uniti, i titoli di Stato USA (Treasury) in dollari hanno invece registrato una performance più contenuta, pari a +0,16%.

La volatilità sui tassi è stata alimentata dalle tensioni geopolitiche legate alla crisi iraniana, che hanno riacceso i timori inflazionistici e contribuito a un atteggiamento più restrittivo da parte delle banche centrali. In alcuni casi, tale contesto ha portato anche a rialzi dei tassi ufficiali come nel caso della BCE (0.25%).

Nonostante il quadro geopolitico più complesso, gli spread di credito hanno continuato a comprimersi. La resilienza dell'economia globale, sostenuta dalla spesa fiscale, dagli investimenti legati all'intelligenza artificiale e da bilanci societari delle imprese emittenti ancora solidi, ha favorito una domanda persistente per il credito. Di conseguenza, gli spread si collocano oggi sui minimi, o in prossimità dei minimi, in quasi tutti i principali comparti del mercato obbligazionario.

LE PROSPETTIVE ECONOMICHE PER IL SECONDO SEMESTRE DEL 2026

La seconda metà del 2026 si apre con mercati del credito che incorporano già uno scenario costruttivo, con spread su livelli compressi e prossimi ai minimi storici in diversi comparti. In tale contesto, riteniamo che il rendimento prospettico del credito liquido globale, sia Investment Grade sia High Yield, debba derivare prevalentemente dal *carry* offerto dagli strumenti in portafoglio, più che da un'ulteriore significativa compressione degli spread.

Di conseguenza, l'impostazione gestionale resterà selettiva e disciplinata. Non riteniamo opportuno aumentare indiscriminatamente il rischio di credito ai livelli attuali, ma continueremo a privilegiare emittenti e strumenti in grado di offrire un rendimento adeguato rispetto al rischio assunto, con particolare attenzione alla qualità dei fondamentali, alla liquidità e alla resilienza dei bilanci delle società selezionate.

Nel secondo semestre sarà centrale monitorare l'evoluzione del trend inflazionistico e la conseguente funzione di reazione delle banche centrali. È proprio dalla combinazione tra inflazione, politiche monetarie e aspettative sui tassi che potrebbe derivare una maggiore volatilità di mercato, creando opportunità sia sui tassi governativi dei mercati sviluppati sia sui tassi locali emergenti e sulle valute.

Accanto alla dinamica inflazionistica, resterà importante valutare la traiettoria del ciclo economico globale. In particolare, andranno monitorati il contributo della spesa fiscale, l'impatto degli investimenti legati all'intelligenza artificiale e l'evoluzione del ciclo degli AI capex, che hanno finora sostenuto la resilienza dell'economia globale e degli utili societari. Un eventuale rallentamento di questi fattori potrebbe modificare l'equilibrio tra *carry*, rischio di credito e volatilità dei tassi, generando nuove dislocazioni idiosincratiche o macroeconomiche da sfruttare in modo selettivo.

ATTIVITÀ DI GESTIONE E DELLE DIRETTRICI SEGUITE NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Nel corso del primo semestre il fondo ha mantenuto un'impostazione orientata alla generazione di *carry*, beneficiando del contributo positivo del credito e della tenuta dei principali mercati obbligazionari. La performance del fondo Destinazione Rendimento è stata pari a +1,41% nel periodo.

In un contesto di spread molto compressi, l'obiettivo non sarà quello di aumentare indiscriminatamente il rischio di portafoglio, ma di selezionare in modo opportunistico le aree con migliore rapporto rendimento/rischio.

Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione della volatilità sui tassi, che potrebbe creare nuove occasioni sia nei mercati sviluppati sia nei mercati emergenti. Il portafoglio potrà inoltre beneficiare di opportunità idiosincratiche e di dislocazioni temporanee, qualora il mercato dovesse prezzare in modo eccessivo rischi specifici su singoli emittenti, settori o aree geografiche.

SENSITIVITÀ DI PORTAFOGLIO

La sensitività ai tassi di interesse, misurata attraverso la modified duration, si attesta intorno a 3,2 anni. Il rischio di credito, misurato attraverso la spread duration, è pari a circa 0,8 anni, considerando le coperture attualmente in essere su CDX High Yield, iTraxx XOVER e CDS Sub Financial.

L'esposizione valutaria del fondo rimane prevalentemente concentrata in euro, pari a circa il 92% del portafoglio. Le principali esposizioni non euro sono rappresentate dal dollaro statunitense, pari a circa il 3%, dal real brasiliano, pari a circa il 3%, e dal peso messicano, pari a circa l'1,6%.

Nel secondo semestre l'attività sarà orientata alla massimizzazione del rendimento corretto per il rischio, con particolare attenzione al contenimento della volatilità complessiva del portafoglio. In un contesto di spread compressi, la gestione continuerà a privilegiare emittenti con solidi fondamentali, buona liquidità degli strumenti e rendimento prospettico adeguato rispetto al rischio assunto. Le coperture su indici di credito continueranno a rappresentare uno strumento utile per mitigare le perdite in caso di allargamento degli spread o deterioramento del contesto macroeconomico.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Niente da segnalare.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE

Al momento la SGR non ha stipulato accordi di collocamento.

PERFORMANCE DEL FONDO

Il fondo ha registrato una performance pari a +1,41% nel primo semestre del 2026.

DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

Il 30 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione del dividendo finale relativo all'esercizio 2025, con data di stacco della cedola il 21 aprile 2026 e data di pagamento il 30 aprile 2026. Gli importi distribuiti sono stati i seguenti

Share Class	ISIN	Valuta	Dividendo per Quota	Dividendo Totale
Classe EUR HD	IT0005441701	EUR	€0,21	€1.050.000

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE DI GESTIONE

La relazione semestrale del Fondo, per l'esercizio dal 01/01/2026 al 30/06/2026 è stata redatta in osservanza dei modelli stabiliti da Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche del 23 dicembre 2016 e si compone di una Situazione Patrimoniale e dell'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo. La Relazione è inoltre accompagnata dalla Relazione degli Amministratori. Gli schemi contabili sono redatti in unità di euro senza cifre decimali.

La Relazione semestrale del Fondo per il periodo semestrale chiuso al 30 giugno 2026 è composta dalla presente relazione e dai seguenti prospetti:

- Situazione Patrimoniale;
- Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

La presente Relazione semestrale del Fondo è oggetto, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010 e del secondo comma dell'articolo 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di revisione legale da parte della società KPMG S.p.A.

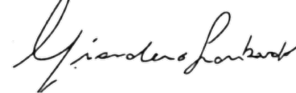
DEPOSITARIO

Il Depositario è State Street Bank International GmbH Succursale Italia sede in Milano.

Milano, 22/07/2026.

Plenisfer Investments SGR S.p.A

L'amministratore Delegato
Giordano Lombardo



PLENISFER DESTINAZIONE RENDIMENTO AL 30/06/2026

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	25.161.589	88,61 %	25.084.765	86,10 %
A1. Titoli di debito	25.161.589	88,61 %	25.084.765	86,10 %
A1.1 Titoli di Stato	8.399.902	29,58 %	4.069.539	13,97 %
A1.2 Altri	16.761.687	59,03 %	21.015.226	72,13 %
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	100.607	0,35 %	76.307	0,26 %
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	100.607	0,35 %	76.307	0,26 %
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	1.768.349	6,23 %	2.461.766	8,45 %
F1. Liquidità disponibile	1.366.671	4,81 %	2.328.410	7,99 %
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	16.509.328	58,14 %	12.574.237	43,16 %
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-16.107.650	-56,72 %	-12.440.881	-42,70 %
G. ALTRE ATTIVITÀ	1.365.813	4,81 %	1.510.994	5,19 %
G1. Ratei attivi	415.187	1,46 %	465.398	1,60 %
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	950.626	3,35 %	1.045.596	3,59 %
TOTALE ATTIVITÀ	28.396.358	100,00 %	29.133.832	100,00 %

PLENISFER DESTINAZIONE RENDIMENTO AL 30/06/2026

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	382.239	259.032
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	389.615	480.890
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	389.615	480.890
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	32.268	145.133
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	24.269	108.823
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	7.999	36.310
TOTALE PASSIVITÀ	804.122	885.055
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	27.592.236	28.248.777
HD Numero delle quote in circolazione	4.999.881,219	4.999.992,000
HD Valore complessivo netto della classe	27.592.236	28.248.777
HD Valore unitario delle quote	5,519	5,650

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL SEMESTRE

Movimenti delle quote nell'esercizio - classe HD	
Quote emesse	133.803,219
Quote rimborsate	133.914,000

COMMISSIONI DI PERFORMANCE NEL SEMESTRE

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) - classe HD	
Importo delle commissioni di performance addebitate	13.041
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,05 %

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 30/06/2026

PARTE A – Criteri di valutazione e le attività

SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella compilazione della relazione si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, risultano i seguenti:

a) registrazione delle operazioni

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "futures", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

b) valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della relazione; l'evoluzione del criterio di valutazione preesistente è stata dettata da Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione";
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

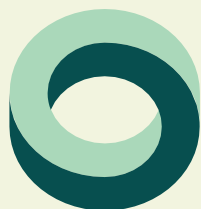
- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – LE ATTIVITÀ

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale Attività
T 3.625 08/30	2.300.000,00000000	97,828125	1,143300	1.968.029	6,92 %
OBL 2.1 04/29	1.400.000,00000000	98,871000	1	1.384.194	4,87 %
T 3.75 01/31	1.400.000,00000000	98,117188	1,143300	1.201.470	4,23 %
ISPIM 8.505 09/32	600.000,00000000	114,797000	0,861406	799.602	2,82 %
TPEIR FR 04/34	650.000,00000000	108,676000	1	706.394	2,49 %
TII 1.875 01/36	700.000,00000000	99,589511	1,143300	609.749	2,15 %
BANORT FR 12/99	700.000,00000000	99,329000	1,143300	608.154	2,14 %
BTPS 2.85 02/31	600.000,00000000	99,460000	1	596.760	2,10 %
NWG FR12/49	500.000,00000000	99,508000	0,861406	577.591	2,03 %
ENELIM FR 12/49	500.000,00000000	104,543000	1	522.715	1,84 %
PRYIM FR 12/99	500.000,00000000	103,500000	1	517.500	1,82 %
SPGB 3.5 05/29	500.000,00000000	102,374000	1	511.870	1,80 %
ALPHA FR 12/99	450.000,00000000	111,500000	1	501.750	1,77 %
BTPS 2.95 07/30	500.000,00000000	100,170000	1	500.850	1,76 %
MERSIN 8.25 11/28	550.000,00000000	102,743000	1,143300	494.259	1,74 %
BNTNF 10 01/29	3.000,00000000	968,177000	5,917664	490.824	1,73 %
BRITEL FR 12/83	400.000,00000000	105,644000	0,861406	490.566	1,73 %
HSBC FR 12/49	400.000,00000000	100,115000	0,861406	464.891	1,64 %
DEREN 8.5 11/24	485.000,00000000	94,744000	1	459.508	1,62 %
MBONO 8.5 02/30	90.000,00000000	100,757000	19,977740	453.912	1,60 %
T 1.5 02/53	600.000,00000000	85,157450	1,143300	446.903	1,57 %
BBVASM FR 12/99	400.000,00000000	107,919000	1	431.676	1,52 %
CMZB FR 12/49	400.000,00000000	106,125000	1	424.500	1,50 %
EUROB FR 12.99	400.000,00000000	105,505000	1	422.020	1,49 %
YPANBR 8.947 07/42	450.000,00000000	110,237000	1,143300	421.507	1,48 %
SABSM FR 12/49	400.000,00000000	100,871000	1	403.484	1,42 %
TII 2.125 02/41	300.000,00000000	145,345652	1,143300	381.385	1,34 %
ECOPET 8.375 01/36	400.000,00000000	107,221000	1,143300	375.128	1,32 %
VOD FR 08/84	350.000,00000000	107,132000	1	374.962	1,32 %
T 3.5 10/28	400.000,00000000	98,546875	1,143300	344.780	1,21 %
VW FR 12/49	300.000,00000000	113,651000	1	340.953	1,20 %
ETEGA FR 01/34	300.000,00000000	109,326000	1	327.978	1,16 %

VARNO FR 11/83	300.000,0000000	108,392000	1	325.176	1,15 %
BNTNF 10 01/31	2.000,0000000	914,679000	5,917664	309.135	1,09 %
REPSM FR 12/99	300.000,0000000	101,025000	1	303.075	1,07 %
AMXLMM 3 09/30	300.000,0000000	98,774000	1	296.322	1,04 %
TRNIM FR 12/49	300.000,0000000	98,466000	1	295.398	1,04 %
TOTAL FR 12/49	300.000,0000000	97,378000	1	292.134	1,03 %
GTE 9.75 04/31	380.000,0000000	87,677000	1,143300	291.413	1,03 %
MCBRAC 7.25 06/31	400.000,0000000	93,991000	1,143300	288.653	1,02 %
EKT 12.5 10/31	300.000,0000000	107,461000	1,143300	281.976	0,99 %
UCGIM FR 06/35	300.000,0000000	100,630000	1,143300	264.051	0,93 %
BACR FR 12/49	200.000,0000000	106,250000	0,861406	246.690	0,87 %
DNONO 9.25 06/29	250.000,0000000	105,727000	1,143300	231.188	0,81 %
ISPIM FR 12/99	200.000,0000000	114,000000	1	228.000	0,80 %
RBIIV FR 11/99	200.000,0000000	106,877000	1	213.754	0,75 %
HSBC FR 12/49	200.000,0000000	100,875000	1	201.750	0,71 %
RABOBK 4.375 12/49	200.000,0000000	100,635000	1	201.270	0,71 %
UCGIM 4.45 PERP	200.000,0000000	100,318000	1	200.636	0,71 %
ETEGA FR 12/99	200.000,0000000	100,074000	1	200.148	0,71 %
ENIIM FR 12/49	200.000,0000000	98,620000	1	197.240	0,70 %
IBESM FR 12/49	200.000,0000000	96,250000	1	192.500	0,68 %
ORAFP FR 12/49	200.000,0000000	96,138000	1	192.276	0,68v
UBS FR 12/99	200.000,0000000	107,506000	1,143300	188.063	0,66 %
VOD FR 04/79	200.000,0000000	103,650000	1,143300	181.317	0,64 %
DNONO 8.5 03/30	200.000,0000000	103,586000	1,143300	181.205	0,64 %
AYDEMT 9.875 09/30	200.000,0000000	99,438000	1,143300	173.949	0,61 %
AVIAGP 9.625 02/30	200.000,0000000	98,805000	1,143300	172.842	0,61 %
Totale				24.706.025	87,01 %
Altri strumenti finanziari				455.564	1,60 %
Totale strumenti finanziari				25.161.589	88,61 %



Plenisfer
INVESTMENTS

Plenisfer Investments SGR S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Niccolò Machiavelli, 4
34132 Trieste (TS)

SEDE OPERATIVA

Via Sant'Andrea, 10/A
20121 Milano (MI)

Centralino: +39 02 0064 4000

www.plenisfer.com

info@plenisfer.com

Pec: 01328320328ri@legalmail.it

Capitale sociale: € 5.000.000,00 i.v.

Iscritta all'Albo delle SGR di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 58/1998

(Sezione Gestori di OICVM n. 59)

Partita IVA, Registro Imprese di Trieste e Codice Fiscale: 01328320328

Appartenente al Gruppo IVA Generali: 01333550323

IN PARTNERSHIP CON



GENERALI
INVESTMENTS

